

COMUNE DI SENNA COMASCO

Provincia di Como

Codice Ente n. 10669

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 5 DEL 30-01-13 PROT. N. _____

L'anno duemilatredecim il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i signori:

VASILE FLAMINIO	P	CASTELLI DIEGO	P
INCARNATO FRANCESCO	P	PELANCONI SILVANO	P
GALATI BRUNO	P	PARRAVICINI CLAUDIO	A
SINAGRA PAOLA	P	MARELLI FRANCESCO	A
ARIGHI ENRICO	P	FILIPPETTO LUCIANO	P
RIVA SIMONA	P	CUTAIA SALVATORE	P
CRISCUOLO MICHELE	A		

Assegnati n.[13] In carica n.[13] Assenti n.[3] Presenti n.[10].

Risulta [P] l'Assessore Esterno CURTALE FRANCESCA

Risulta [A] l'Assessore Esterno LATTANZI DALILA

Risulta [P] l'Assessore Esterno AVVEDUTO ROBERTO MARIO

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE ESPOSITO DOTT. DOMENICO che ne cura la verbalizzazione.

Assume la presidenza il SINDACO

Sig. VASILE FLAMINIO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco dà la parola all'Assessore all'Ambiente, Dott. Avveduto:

“Con questa proposta si vuole riprendere un discorso cominciato in questa stessa sede, quattordici anni fa. La nuova Amministrazione di Cantù, che ha voluto riprendere le fila di questo discorso, ha riproposto la questione della costituzione del Parco regionale della Brughiera, invitando i Comuni facenti parte dell'Area di Tutela della Brughiera ad esprimersi al riguardo.

Con questa delibera noi intendiamo ribadire il nostro parere favorevole alla costituzione del Parco Regionale, riconfermando la volontà di tutelare e salvaguardare questa importantissima area.

Mi auguro che anche le altre Amministrazioni comunali condividano questa iniziativa per poter frenare, mediante uno strumento di tutela regionale, il consumo delle ultime aree a verde di un territorio che ora, più che mai, hanno acquisito un enorme valore a causa di una urbanizzazione che sembra non avere fine.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in attuazione della Legge quadro nazionale sulle aree protette, n. 394 del 6 dicembre 1991, la Regione Lombardia ha modificato e aggiornato la Legge regionale n. 86 del 30 novembre 1983, con la quale vengo dettati i principi e le norme per l'istituzione e la gestione delle Aree protette della Regione Lombardia;
- il piano generale delle aree regionali protette di cui alla legge regionale sopra richiamata, prevede la costituzione del Parco regionale della Brughiera che interessa i territori dei 24 Comuni di Meda, Lentate sul Seveso, Cabiato, Mariano Comense, Novedrate, Carimate, Figino Serenza, Cantù, Carugo, Cermenate, Grandate, Vertemate con Minoprio, Cucciago, Fino Mornasco, Casnate con Bernate, Senna Comasco, Orsenigo, Brenna, Montorfano, Lipomo, Capiago Intimiano, Tavernerio, Alzate Brianza e Como;

Richiamata la delibera n. 4 del 24.02.2009 dell'Assemblea del Consorzio del Parco Brughiera Briantea con la quale si invitano i Comuni consorziati: Lentate sul Seveso, Mariano Comense, Cabiato, Meda, Brenna, Carimate, Carugo, Novedrate e Figino Serenza, a voler esprimere la propria posizione in merito all'istituzione di un Parco regionale che comprenda il territorio attualmente incluso nel Parco di Interesse Sovracomunale della Brughiera Briantea;

Preso atto delle premesse della citata delibera e in particolare il richiamo:

- alle iniziative promosse da alcune associazioni finalizzate a proporre alla Regione l'istituzione del Parco Regionale della Brughiera;
- al lavoro svolto dal Comitato di proposta, istituito dalla Regione nel 1997, e conclusosi con la predisposizione di una proposta di legge, comprensiva dell'individuazione del perimetro del Parco, consegnata alla Regione Lombardia nel 2000;

Considerato che il Consorzio di gestione del Parco locale di interesse sovracomunale (PLIS) della Brughiera Briantea è stato di recente interpellato per un suo attivo coinvolgimento nel percorso volto all'istituzione del parco regionale;

Vista la relazione tecnica, allegata al presente atto, dalla quale si evince che il territorio interessato al proposto parco regionale risulta essere in possesso dei requisiti necessari ai fini della richiesta di costituzione di parco regionale ai sensi della Legge 394/1991;

Considerato altresì che:

- l'Amministrazione Comunale di Senna Comasco si è già espressa attraverso una Delibera di Consiglio Comunale negli anni novanta in modo favorevole all'istituzione del Parco Regionale secondo la normativa in quel periodo vigente, al fine di salvaguardare maggiormente il proprio territorio a verde all'interno di confini territoriali già allora individuati;
- le Province di Monza Brianza e Como attraverso i rispettivi PTCP, hanno attivato strategie che consentano di salvaguardare maggiormente le aree verdi del proprio territorio;
- le amministrazioni comunali presenti all'incontro del 26 novembre 2012, convocato dal Comune di Cantù, hanno manifestato l'interesse alla costituzione del parco regionale della Brughiera;

Ritenuto che:

- questi territori della Brughiera abbiano un elevato valore ambientale e che al loro interno ci siano monumenti e testimonianze storiche ed artistiche da valorizzare e tutelare;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di manifestare intenzione favorevole all'istituzione del Parco Regionale che comprenda il territorio comunale di cui si allega una bozza di confini preliminare;
2. di esprimere la volontà di attivare le necessarie procedure presso le varie sedi istituzionali quali Regione, Provincia di Como e Provincia di Monza e Brianza, Comuni interessati, affinché si dia corso alle procedure necessarie per l'istituzione del Parco Regionale.

Comune di Senna Comasco (Como) Ufficio Tecnico

RELAZIONE

ISTITUZIONE DEL PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA

Già nel 1983, all'interno del piano generale delle aree protette (legge regionale 86/83), la Regione Lombardia aveva riconosciuto la particolare rilevanza ambientale e territoriale dell'area della Brughiera.

Il territorio interessato afferente all'area è quello che dalla parte più meridionale, nei comuni di Meda e Lentate giunge sino a Como, interessando i comuni di Cabiato, Mariano Comense, Novedrate, Carimate, Figino Serenza, Cantù, Carugo, Cermenate, Grandate, Vertemate con Minoprio, Cucciago, Fino Mornasco, Casnate con Bernate, Senna Comasco, Orsenigo, Brenna, Montorfano, Lipomo, Capiago Intimiano, Tavernerio, Alzate Brianza e Como, disegnando una sorta di ferro di cavallo attorno a Cantù.

All'interno dell'area sono presenti siti di interesse comunitario (SIC) ed ambiti tutelati quali la *Riserva Naturale del Lago di Montorfano*, quella della *Fontana del Guercio* a Carugo, e *l'Oasi delle Torbiere del Bassone* ad Albate, oltre al nucleo dell'attuale *Parco Locale di Interesse Sovraccomunale della Brughiera Briantea*, nato nel 1984 (DGR n. 41462 del 26 luglio 1984) e a cui aderiscono già dieci comuni.

L'importanza di questa zona verde è stata più volte confermata per la vicinanza all'area metropolitana di Milano e della "città infinita" che si sviluppa verso nord.

Essa costituisce importante elemento di collegamento con il sistema delle aree verdi regionali che già godono della tutela a seguito dell'istituzione dei confinanti Parchi Regionali delle Groane e della Spina Verde, con corridoi ambientali idonei a collegarla al Parco della Valle del Lambro ed al PLIS del Lura, oltre che con dei collegamenti di mobilità dolce previsti a sud con il PLIS Brianza Centrale e con il Bosco delle Querce.

Le Amministrazioni locali ed i cittadini hanno confermato la loro volontà di tutela e di valorizzazione di questi territori in diverse occasioni ed in particolare nella prima metà degli anni novanta, quando una petizione che aveva raccolto oltre 20.000 firme aveva stimolato la costituzione del Comitato di proposta (previsto dalle vigenti norme sulle aree protette - l.r. 86/83) con il compito di definire la perimetrazione, le modalità di gestione ed il regime di tutela da applicare al Parco Regionale della Brughiera, di cui si chiedeva l'istituzione.

La proposta di istituzione del Parco Regionale della Brughiera, elaborata dal Comitato di proposta (Comitato istituito dalla Giunta regionale della Lombardia) e trasmessa alla Giunta regionale - Direzione Generale Tutela Ambientale in data 3 giugno 1999, è stata approvata unanimemente da tutti i 24 Comuni interessati e dalle province di Milano e di Como.

La costituzione del Parco, che riguarda una superficie di oltre 7.500 ettari, il cui territorio è caratterizzato da elementi di pregio ambientale, da aree di valore naturalistico, da ambiti di valore paesaggistico, compresi edifici, nuclei, e centri urbani di grande interesse storico e artistico, può costituire senz'altro un'occasione per la definizione di un regime di tutela equilibrato ed omogeneo.

Lo strumento di pianificazione del parco consentirà di instaurare certezze normative per i cittadini e gli operatori che svolgono la loro attività e di garantire i necessari livelli di salvaguardia e di tutela del territorio.

Con questa proposta di deliberazione si chiede quindi al Consiglio Comunale:

- 1) di esprimersi positivamente sulla proposta di istituire il Parco Regionale che comprenda il territorio comunale individuato dalla cartografia preliminare allegata;
- 2) di manifestare la volontà di attivare le necessarie procedure presso le varie sedi istituzionali quali Regione, Provincia di Como e Provincia di Monza e Brianza, Comuni interessati, affinché si dia corso alle procedure necessarie per l'istituzione del Parco Regionale.

**PARERI SULLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 30-01-13 N. 5**

ai sensi dell'art. 49, comma 1,
del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

Il seguente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to VASILE FLAMINIO

Il Segretario Comunale
F.to ESPOSITO DOTT. DOMENICO

Prot. N.

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69*) per quindici giorni consecutivi il giorno 22-02-13 e vi rimarrà fino al 09-03-013;

Senna Comasco, li 22-02-13

Il Segretario Comunale
F . t o E S P O S I T O D O T T .
DOMENICO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 3, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Senna Comasco, li

F.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Senna Comasco, li 22-02-13

Il Segretario Comunale
ESPOSITO DOTT. DOMENICO